

IMMER PISTOLENSCHAUM**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

- 1.1 Identificatore del prodotto:** IMMER PISTOLENSCHAUM
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti: Schiuma
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa scheda né nella scheda 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
- | | |
|--|--|
| KRIMELTE OÜ | Tonet AG |
| Suur-Paala 10 | Bodenackerstrasse 27 |
| 13916 Tallinn – Estonia | CH-4657 Dulliken |
| Tel.: +372 605 9300 | +41 (0) 62 295 09 11 |
| Fax: +372 605 9315 | verkauf@tonet.ch |
| sds@krimelte.com | Contact: Monsieur beat Bühler |
| www.krimelte.com | www.tonet.ch |
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** 112 / +41 (0) 1 251 51 51 Centro tossicologico / Lingua: D, F, I

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:****Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).

Acute Tox. 4: Tossicità acuta, Categoria 4, H302+H332
Aerosol 1: Spray infiammabili, Categoria 1, H222
Aerosol 1: Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato., H229
Aquatic Chronic 4: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 4, H413
Carc. 2: Cancerogenicità, Categoria 1C, H351
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319
Lact.: Tossico per la riproduzione, effetti sull'allattamento, H362
Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1, H334
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, Categoria 2, H315
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1, H317
STOT RE 2: Tossicità specifica in determinati organi (esposizioni ripetute), Categoria 2, H373
STOT SE 3: Tossicità per le vie respiratorie (esposizione unica), Categoria 3, H335

2.2 Elementi dell'etichetta:**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

Pericolo

**Indicazioni di pericolo:**

Acute Tox. 4: H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato
Aerosol 1: H222 - Aerosol altamente infiammabile
Aerosol 1: H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato
Aquatic Chronic 4: H413 - Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Carc. 2: H351 - Sospettato di provocare il cancro
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare
Lact.: H362 - Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno
Resp. Sens. 1: H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie

Consigli di prudenza:

- Continua alla pagina successiva -

IMMER PISTOLENSCHAUM
SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
 P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini
 P103: Leggere l'etichetta prima dell'uso
 P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare
 P211: Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione
 P251: Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso
 P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua
 P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione
 P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
 P410+P412: Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F
 P501: Eliminare il contenuto/il recipiente in conformità con la legislazione vigente relativa al trattamento dei rifiuti

Informazioni aggiuntive:

EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle
 EUH204: Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica

Ulteriori etichettatura (Allegato XVII, REACH):

L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati.

I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto cutaneo, con questo prodotto.

Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).

2.3 Altri pericoli:

Non rilevante

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Miscela a base di poliuretano in solventi

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 9016-87-9 EC: Non applicabile Index: 615-005-00-9 REACH Non applicabile	Difenilmetan diisocianato (isomeri ed omologi) ATP ATP01	30 - <50 %
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H332; Carc. 2: H351; Eye Irrit. 2: H319; Resp. Sens. 1: H334; Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1: H317; STOT RE 2: H373; STOT SE 3: H335 - Pericolo	
CAS: 75-28-5 EC: 200-857-2 Index: 601-004-00-0 REACH 01-2119485395-27-	Butano ATP CLP00	10 - <20 %
	Regolamento 1272/2008 Flam. Gas 1: H220; Press. Gas: H280 - Pericolo	
CAS: 85535-85-9 EC: 287-477-0 Index: 602-095-00-X REACH 01-2119519269-33-	Cloroalcani C14-17 ATP ATP01	10 - <20 %
	Regolamento 1272/2008 Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Lact.: H362 - Attenzione	
CAS: 115-10-6 EC: 204-065-8 Index: 603-019-00-8 REACH 01-2119472128-37-	Dimetiletere ATP CLP00	2,5 - <5 %
	Regolamento 1272/2008 Flam. Gas 1: H220; Press. Gas: H280 - Pericolo	
CAS: 1244733-77-4 EC: 911-815-4 Index: Non applicabile REACH 01-2119486772-26-	Phosphoric trichloride, reaction products with propylene oxide Autoclassificata	2,5 - <5 %
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302 - Attenzione	
CAS: 74-98-6 EC: 200-827-9 Index: 601-003-00-5 REACH 01-2119486944-21-	Propano ATP CLP00	1 - <2,5 %
	Regolamento 1272/2008 Flam. Gas 1: H220; Press. Gas: H280 - Pericolo	
CAS: 106-97-8 EC: 203-448-7 Index: 601-004-00-0 REACH 01-2119474691-32-	Butano ATP CLP00	1 - <2,5 %
	Regolamento 1272/2008 Flam. Gas 1: H220; Press. Gas: H280 - Pericolo	

- Continua alla pagina successiva -

IMMER PISTOLENSCHAUM

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 6425-39-4 EC: 229-194-7 Index: Non applicabile REACH 01-2119969278-20-	2,2'-dimorpholinyl diethyl ether Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319 - Attenzione	Autoclassificata  0,1 - <1 %

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 8. 11, 12, 15 e 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi come conseguenza di un'intossicazione possono presentarsi posteriormente all'esposizione, per cui, in caso di dubbi, esposizione diretta al prodotto chimico o persistenza del malessere, sollecitare l'intervento di un medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per inalazione:

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorre a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia all'infetto, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'infezione grave rivolgersi al medico. Se il miscuglio causa bruciateure o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Richiedere l'immediato intervento del medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto. Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Nel caso di perdita di coscienza non somministrare nulla per via orale fino all'arrivo e supervisione del medico. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione. Mantenere la persona coinvolta a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non rilevante

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Utilizzare preferibilmente estintori di polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare spuma fisica o estintori di biossido di carbonio (CO2). NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti possibili di infiammarsi, esplodere o BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- Continua alla pagina successiva -

IMMER PISTOLENSCHAUM**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE (continua)****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**

Isolare le fughe a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per le persone che effettuano questa funzione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:**

A.- Precauzioni per un manipolazione sicuro

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare il versamento libero dai recipienti. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

T^a minima: 5 °C

T^a massima: 30 °C

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Campo di applicazione del prodotto è descritto in tecnico Scheda tecnica (TDS).

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo:**

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni):

Identificazione	Valori limite ambientali		
	Dimetiletere CAS: 115-10-6 EC: 204-065-8	VL (8 ore)	1000 ppm
VL (Breve Termine)			
Anno		2015	

DNEL (Lavoratori):

IMMER PISTOLENSCHAUM

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Cloroalcani C14-17 CAS: 85535-85-9 EC: 287-477-0	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	47,9 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	6,7 mg/m ³	Non rilevante
Dimetiletere CAS: 115-10-6 EC: 204-065-8	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	1894 mg/m ³	Non rilevante
Phosphoric trichloride, reaction products with propylene oxide CAS: 1244733-77-4 EC: 911-815-4	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	8 mg/kg	Non rilevante	2,08 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	22,4 mg/m ³	Non rilevante	5,82 mg/m ³	Non rilevante
2,2'-dimorpholinyl-diethyl ether CAS: 6425-39-4 EC: 229-194-7	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	1 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	7,28 mg/m ³	Non rilevante

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Cloroalcani C14-17 CAS: 85535-85-9 EC: 287-477-0	Orale	Non rilevante	Non rilevante	0,58 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	28,75 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	2 mg/m ³	Non rilevante
Dimetiletere CAS: 115-10-6 EC: 204-065-8	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	471 mg/m ³	Non rilevante
Phosphoric trichloride, reaction products with propylene oxide CAS: 1244733-77-4 EC: 911-815-4	Orale	Non rilevante	Non rilevante	0,52 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	4 mg/kg	Non rilevante	1,04 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	11,2 mg/m ³	Non rilevante	1,46 mg/m ³	Non rilevante
2,2'-dimorpholinyl-diethyl ether CAS: 6425-39-4 EC: 229-194-7	Orale	Non rilevante	Non rilevante	0,5 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	0,5 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	1,8 mg/m ³	Non rilevante

PNEC:

Identificazione					
Cloroalcani C14-17 CAS: 85535-85-9 EC: 287-477-0	STP	80 mg/L	Acqua fresca	0,001 mg/L	
	Suolo	11,9 mg/kg	Acqua marina	0,0002 mg/L	
	Intermittente	Non rilevante	Sedimento (Acqua fresca)	13 mg/kg	
	Orale	10 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	2,6 mg/kg	
Dimetiletere CAS: 115-10-6 EC: 204-065-8	STP	160 mg/L	Acqua fresca	0,155 mg/L	
	Suolo	0,045 mg/kg	Acqua marina	0,016 mg/L	
	Intermittente	1,549 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,681 mg/kg	
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,069 mg/kg	
Phosphoric trichloride, reaction products with propylene oxide CAS: 1244733-77-4 EC: 911-815-4	STP	7,84 mg/L	Acqua fresca	0,64 mg/L	
	Suolo	1,7 mg/kg	Acqua marina	0,064 mg/L	
	Intermittente	0,51 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	13,4 mg/kg	
	Orale	11,6 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	1,34 mg/kg	
2,2'-dimorpholinyl-diethyl ether CAS: 6425-39-4 EC: 229-194-7	STP	100 mg/L	Acqua fresca	0,1 mg/L	
	Suolo	1,58 mg/kg	Acqua marina	0,01 mg/L	
	Intermittente	1 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	8,2 mg/kg	
	Orale	10 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,82 mg/kg	

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro

- Continua alla pagina successiva -

IMMER PISTOLENSCHAUM

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

In conformità con l'ordine di priorità per il controllo dell'esposizione professionale, si raccomanda l'estrazione localizzata nella zona di lavoro come misura di protezione collettiva per evitare di superare i limiti di esposizione professionale. Nel caso di utilizzo di attrezzatura di protezione individuale, questa dovrà disporre della "marcatura CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Maschera autofiltrante per gas e vapori e particelle		EN 149:2001+A1:2009 EN 405:2001+A1:2009	Sostituire quando si nota un aumento della resistenza alla respirazione e/o si rileva l'odore o il sapore del contaminante.

C.- Protezione specifica delle mani.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Guanti NON usa e getta per protezione chimica		EN 374-1:2003 EN 374-3:2003/AC:2006 EN 420:2003+A1:2009	Il tempo di passaggio (Breakthrough Time) indicato dal produttore deve essere superiore al tempo di utilizzo del prodotto. Non utilizzare creme protettive dopo che la pelle è stata in contatto con il prodotto.

D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Schermo facciale		EN 166:2001 EN 167:2001 EN 168:2001 EN 172:1994/A1:2000 EN 172:1994/A2:2001 EN ISO 4007:2012	Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Indumenti di protezione contro i rischi chimici, antistatico e resistente al calore		EN 1149-1,2,3 EN 13034:2005+A1:2009 EN ISO 13982-1:2004/A1:2010 EN ISO 6529:2001 EN ISO 6530:2005 EN ISO 13688:2013 EN 464:1994	Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore
	Scarpe di sicurezza contro i rischi chimici, con proprietà antistatiche e resistenti al calore		EN 13287:2008 EN ISO 20345:2011 EN 13832-1:2006 EN ISO 20344:2011	Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.

F.- Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2002		DIN 12 899 ISO 3864-1:2002

Controlli dell'esposizione dell'ambiente:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura): 19,53 % peso

- Continua alla pagina successiva -

IMMER PISTOLENSCHAUM

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Densità di C.O.V. a 20 °C:	Non rilevante
Numero di carboni medio:	Non rilevante
Peso molecolare medio:	Non rilevante

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Spray
Aspetto:	Non disponibile
Colore:	Non disponibile
Odore:	Non disponibile

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	-12 °C (propellente)
Tensione di vapore a 20 °C:	Non rilevante *
Tensione di vapore a 50 °C:	Non rilevante *
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non rilevante *

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C:	Non rilevante *
Densità relativa a 20 °C:	Non rilevante *
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non rilevante *
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non rilevante *
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non rilevante *
Concentrazione:	Non rilevante *
pH:	Non rilevante *
Densità di vapore a 20 °C:	Non rilevante *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non rilevante *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non rilevante *
Proprietà di solubilità:	Non rilevante *
Temperatura di decomposizione:	Non rilevante *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non rilevante *
Pressione del contenitore:	Non rilevante *

Infiammabilità:

Punto di infiammabilità:	-83 °C (propellente)
Temperatura di autoignizione:	460 °C (propellente)
Limite di infiammabilità inferiore:	Non rilevante *
Limite di infiammabilità superiore:	Non rilevante *

9.2 Altre informazioni:

Tensione superficiale a 20 °C:	Non rilevante *
Indice di rifrazione:	Non rilevante *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

- Continua alla pagina successiva -

IMMER PISTOLENSCHAUM

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Rischio di infiammazione	Evitare l'impatto diretto	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Non applicabile	Non applicabile	Evitare l'impatto diretto	Non applicabile	Non applicabile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Contiene glicoli, possibilità di effetti nocivi per la salute, pertanto si raccomanda di non respirarne i vapori a lungo

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A.- Ingestione:

- Tossicità acuta: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.
- Corrosività/irritabilità: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.

B- Inalazione:

- Tossicità acuta: Un'esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.
- Corrosività/Irritabilità: Provoca irritazione delle vie respiratorie, generalmente irreversibile e localizzata nelle vie respiratorie superiori.

C- Contatto con pelle e occhi:

- Contatto con la pelle: Provoca infiammazione cutanea.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

D- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):

- Cancerogenicità: L'esposizione a tale prodotto può causare cancro. Per ulteriori informazioni su possibili effetti specifici sulla salute vedere il paragrafo 2.
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno

E- Effetti di sensibilizzazione:

- Respiratori: Una prolungata esposizione al prodotto può generare ipersensibilità respiratoria specifica.
- Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-tempo di esposizione:

Provoca irritazione delle vie respiratorie, generalmente irreversibile e localizzata nelle vie respiratorie superiori.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Un'esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.
- Pelle: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

H- Pericolo in caso di aspirazione:

- Continua alla pagina successiva -

IMMER PISTOLENSCHAUM

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non rilevante

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
	DL50 orale	DL50 cutanea	
Phosphoric trichloride, reaction products with propylene oxide CAS: 1244733-77-4 EC: 911-815-4	632 mg/kg	Non rilevante	Ratto
Difenilmetan diisocianato (isomeri ed omologi) CAS: 9016-87-9 EC: Non applicabile	DL50 orale	Non rilevante	
	DL50 cutanea	Non rilevante	
	CL50 inalazione	11 mg/L (4 h) (ATEi)	
Butano CAS: 106-97-8 EC: 203-448-7	DL50 orale	Non rilevante	
	DL50 cutanea	Non rilevante	
	CL50 inalazione	658 mg/L (4 h)	Ratto
Dimetiletere CAS: 115-10-6 EC: 204-065-8	DL50 orale	Non rilevante	
	DL50 cutanea	Non rilevante	
	CL50 inalazione	308,5 mg/L (4 h)	Ratto
2,2'-dimorpholinyl-diethyl ether CAS: 6425-39-4 EC: 229-194-7	DL50 orale	2025 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	3038 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	Non rilevante	

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela. Tuttavia, al meglio delle nostre conoscenze, non risultano evidenze che documentino la pericolosità per l'ambiente del prodotto

12.1 Tossicità:

Identificazione	Tossicità acuta		Specie	Genere
	CL50	EC50		
Cloroalcani C14-17 CAS: 85535-85-9 EC: 287-477-0	0,1 - 1 mg/L (96 h)			Pesce
	0,1 - 1 mg/L			Crosteaceo
	0,1 - 1 mg/L			Alga

12.2 Persistenza e degradabilità:

Non disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
	BCF	Log POW
Butano CAS: 75-28-5 EC: 200-857-2	27	2,76
		Potenziale Basso
Propano CAS: 74-98-6 EC: 200-827-9	13	2,86
		Potenziale Basso
Butano CAS: 106-97-8 EC: 203-448-7	33	2,89
		Potenziale Moderato
2,2'-dimorpholinyl-diethyl ether CAS: 6425-39-4 EC: 229-194-7	3	
		Potenziale Basso

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
	Koc	Conclusioni	Henry	Pa·m ³ /mol
Butano CAS: 75-28-5 EC: 200-857-2	35	Molto alto	Terreno asciutto	Si
			Terreno umido	Si
		9840 N/m (25 °C)		

- Continua alla pagina successiva -

IMMER PISTOLENSCHAUM

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
	Koc	Non rilevante	Henry	Non rilevante
Dimetil etero CAS: 115-10-6 EC: 204-065-8	Conclusioni	Non rilevante	Terreno asciutto	Non rilevante
	Tensione superficiale	11360 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non rilevante
	Koc	Non rilevante	Henry	Non rilevante
Propano CAS: 74-98-6 EC: 200-827-9	Conclusioni	Moderato	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	7020 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si
	Koc	460	Henry	7,164E+4 Pa·m ³ /mol
Butano CAS: 106-97-8 EC: 203-448-7	Conclusioni	Basso	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	11870 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si
	Koc	900	Henry	9,626E+4 Pa·m ³ /mol
2,2'-dimorfolinyl-diethyl ether CAS: 6425-39-4 EC: 229-194-7	Conclusioni	Basso	Terreno asciutto	No
	Tensione superficiale	Non rilevante	Terreno umido	No
	Koc	786	Henry	2E-9 Pa·m ³ /mol

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Non applicabile

12.6 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
16 05 04*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	Pericoloso

Tipologia di residu (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP3 Infiammabile, HP14 Ecotossico, HP4 Irritante, HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione, HP6 Tossicità acuta, HP13 Sensibilizzante, HP7 Cancerogeno

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relativa alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2015 e RID 2015:

IMMER PISTOLENSCHAUM

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)



- 14.1 **Numero ONU:** UN1950
- 14.2 **Nome di spedizione dell'ONU:** AEROSOLI infiammabili
- 14.3 **Classi di pericolo connesso al trasporto:** 2
Etichette: 2.1
- 14.4 **Gruppo di imballaggio:** N/A
- 14.5 **Pericoloso per l'ambiente:** No
- 14.6 **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
Disposizioni speciali: 190, 327, 625
Tunnel restrizione codice: D
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
LQ: 1 L
- 14.7 **Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:** Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 37-14:



- 14.1 **Numero ONU:** UN1950
- 14.2 **Nome di spedizione dell'ONU:** AEROSOLI infiammabili
- 14.3 **Classi di pericolo connesso al trasporto:** 2
Etichette: 2.1
- 14.4 **Gruppo di imballaggio:** N/A
- 14.5 **Pericoloso per l'ambiente:** No
- 14.6 **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
Disposizioni speciali: Non rilevante
Codici EmS: F-D, S-U
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
LQ: 1 L
- 14.7 **Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:** Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2015:



- 14.1 **Numero ONU:** UN1950
- 14.2 **Nome di spedizione dell'ONU:** AEROSOLI infiammabili
- 14.3 **Classi di pericolo connesso al trasporto:** 2
Etichette: 2.1
- 14.4 **Gruppo di imballaggio:** N/A
- 14.5 **Pericoloso per l'ambiente:** No
- 14.6 **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- 14.7 **Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:** Non rilevante

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Sostanze soggette ad autorizzazione nel Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante
Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante
Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante
Sostanze attive che non sono state incluse nell'Allegato I (Regolamento (UE) n. 528/2012): Non rilevante
REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII, REACH):

- Continua alla pagina successiva -

IMMER PISTOLENSCHAUM**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)**

Contiene Difenilmetan diisocianato (isomeri ed omologi) in quantità superiore al 0,1 % del peso. Questo prodotto non verrà commercializzato per la sua vendita al pubblico in generale dopo il 27 dicembre 2010, a meno che il contenitore contenga guanti di protezione che rispettino i requisiti stabiliti dalla Direttiva 89/686/CEE del Consiglio.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per il manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 126/1998: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 65/2003: Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008

D.Lgs. 285/1998: Attuazione di direttive comunitarie in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi, a norma dell'articolo 38 della L. 24 aprile 1998, n. 128.

Direttiva 75/324/CEE del Consiglio, del 20 maggio 1975, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri relative agli aerosol
Direttiva 94/1/CE della Commissione del 6 gennaio 1994 recante adeguamento tecnico della direttiva 75/324/CEE del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol

Direttiva 2008/47/CE della Commissione, dell'8 aprile 2008, che modifica, per adeguarla al progresso tecnico, la direttiva 75/324/CEE del Consiglio per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol

Direttiva 2013/10/UE della Commissione, del 19 marzo 2013, che modifica la direttiva 75/324/CEE del Consiglio per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol al fine di adattare le sue disposizioni concernenti l'etichettatura al regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il provider non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:**

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (Regolamento (UE) N° 453/2010, Regolamento (UE) N° 2015/830)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Direttiva 67/548/EC e alla Direttiva 1999/45/EC:

- Frasi S

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

- Indicazioni di pericolo
- Informazioni addizionali

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione [0] :

H222: Aerosol altamente infiammabile

H315: Provoca irritazione cutanea

H319: Provoca grave irritazione oculare

H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea

H351: Sospettato di provocare il cancro

H362: Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno

H335: Può irritare le vie respiratorie

H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H413: Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H302+H332: Nocivo se ingerito o inalato

H229: Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione [0] :

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

IMMER PISTOLENSCHAUM

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito
Acute Tox. 4: H332 - Nocivo se inalato
Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Carc. 2: H351 - Sospettato di provocare il cancro
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare
Flam. Gas 1: H220 - Gas altamente infiammabile
Lact.: H362 - Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno
Press. Gas: H280 - Contiene gas sotto pressione, può esplodere se riscaldato
Resp. Sens. 1: H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://esis.jrc.ec.europa.eu>
<http://echa.europa.eu>
<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
-IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
-IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
-ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale
-COD: Richiesta Chimica di ossigeno
-BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
-BCF: fattore di bioconcentrazione
-DL50: dose letale 50
-CL50: concentrazione letale 50
-EC50: concentrazione effettiva 50
-Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua
-Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativi ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente prendere le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relativi a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -